

Progetto di ricerca Rubbettino/Unical:

L'editoria verso l'era delle App

Elenco di tesi di laurea e stages disponibili

Introduzione dell'azienda

Il Gruppo Rubbettino, composto dalla Rubbettino Editore e dalla Rubbettino Print, nasce nel 1972 a Soveria Mannelli, in Calabria, grazie all'impegno e la caparbia di Rosario Rubbettino. Il primo nucleo aziendale era costituito inizialmente da una tipografia e da una piccola casa editrice. La tipografia non ha ancora una linotype e per la composizione bisogna affidarsi ad una linotypia di Cosenza. Ma è presto chiaro che la linotype, considerata a quel tempo un'attrezzatura tipografica d'avanguardia, bisogna averla e, a rate, ne viene acquistata una. Nel 1976 l'azienda grafica ("*print*") si dota di un primo vero e proprio stabilimento industriale (destinato ad opere di ampliamento ogni due anni) fornito di nuove tecnologie: le linotype fanno posto ai primi sistemi di composizione elettronica, il piombo fa spazio alla stampa offset. Arrivano i primi videoimpaginatori e con essi la prima fotounità, i tavoli per il montaggio delle pellicole, i torchi, le prime macchine da stampa offset. Lo stabilimento però, nonostante gli ampliamenti, diventa presto insufficiente per le nuove esigenze. Viene così progettato un nuovo impianto di circa 12 mila m² che verrà completato alla fine del 1999. Con il nuovo stabilimento, la Rubbettino incrementa anche il proprio parco macchine offset. Alla **tipografia** vengono affiancati un **reparto di pre stampa** e il **reparto di legatoria e allestimento**. Negli anni successivi l'azienda cresce ancora inserendosi anche nel mondo della cartotecnica e della stampa su rotativa. Parallelamente all'azienda grafica cresce la casa editrice omonima ("*editore*") che oggi ha raggiunto un'importanza di livello nazionale e che annovera tra i suoi collaboratori prestigiose firme del mondo del giornalismo, della politica, dell'economia e dell'accademia. Oggi, infatti, la Casa Editrice si presenta come un grande network capace di unire studiosi, docenti universitari, fondazioni, enti, politici, tutti

accomunati dal desiderio di approfondire e divulgare i temi e le policy del liberalismo all'interno del mondo politico, dell'accademia e della società.

(<http://www.rubbettinoeditore.it>) / (<http://www.rubbettinoprint.it>)

Reparti e risorse aziendali

Come accennato nell'introduzione le aziende si sono sviluppate negli anni aumentando il numero dei reparti e di conseguenza delle attrezzature hardware.

Da un punto di vista operativo l'azienda nel suo complesso è articolata nei seguenti reparti:

- **Struttura Rubbettino Editore**
 - Direzione generale
 - Reparto proposte editoriali
 - Reparto redazione
 - Direzione commerciale
 - Ufficio marketing
 - Magazzini editore/ Ufficio Ordini

- **Struttura Rubbettino Print**
 - Direzione generale
 - Ufficio commerciale
 - Reception
 - Reparto pre stampa
 - Reparto stampa /Composizione/ Magazzino

La Rubbettino Editore è la divisione del gruppo che si occupa di redigere e pubblicare titoli editoriali. L'azienda valuta le proposte editoriali pervenute e su quelle approvate effettua l'attività di redazione; una volta giunti al testo finale, l'attività di impaginazione e stampa vengono effettuati dalla Rubbettino Print, la divisione tipografica del gruppo.

In azienda vengono utilizzati relativamente pochi software ed il grosso del lavoro verte intorno a Infolib, un sistema gestionale integrato specifico per case editrici realizzato da Alcor Sistemi. Infolib si occupa della gestione di:

- progetti editoriali
- gestione dei titoli pubblicati
- costi di produzione
- ordini e fatturazione
- gestione magazzino

La parte di commercio elettronico è affidata a Magento, software open source per la vendita via web. Inoltre l'azienda dispone di diversi siti web.

Per una maggiore chiarezza è possibile suddividere le risorse aziendali in tre categorie:

Risorse Hardware

Le risorse Hardware includono apparati di rete, server e stampanti, oltre ai personal computer degli utenti (circa un centinaio). In sintesi abbiamo:

- 6 switch modello Layer3 della 3Com, più altri apparati di rete dislocati in azienda;
- una decina di server aziendali utilizzati per vari scopi: applicazioni aziendali, siti web storage, etc;
- stampanti ed altre risorse condivise;
- macchine di stampa con sistemi proprietari.

Risorse Software interne

Per risorse software interne si intendono i software aziendali utilizzati dal personale sia in modo centralizzato, ovvero più utenti accedono al software collaborativamente su un server, che per uso personale (piccole applicazioni desktop, fogli di calcolo, etc). Le principali tra le risorse software interne centralizzate sono:

- Infolib, ERP aziendale per l'editoria;
- UTWin, Business, BIMVision: ERP e gestionali per la tipografia;
- Risorse umane: Timeweb;
- Gestione documentale: Knowledge Tree;
- Gestione pre stampa: Esko, Ciplink.

Risorse Software esterne

Queste sono risorse aziendali che risiedono su server esterni all'azienda e sono erogati da terze parti.

Tra queste abbiamo i vari siti Web del gruppo:

- <http://www.rubbettino.it/>
- <http://www.rubbettinoeditore.it>
- <http://www.rubbettinoprint.it/>
- <http://www.rubbettinoscuola.it/>
- <http://www.store.rubbettinoeditore.it/>
- <http://www.viaggioincalabria.it/>
- <http://www.nonbaciolemani.it/>
- <http://www.greenbooks.it>
- <http://www.milleanniacamaldoli.it/>
- www.scuolalibrai.rubbettino.it

L'e-mail aziendale è erogata da Google.

La newsletter basata sul software libero PHPList, è ospitata sul un server virtuale

Obiettivo generale di tesi e stage presso il gruppo Rubbettino

La ricerca mira a studiare metodologie innovative che possano consentire all'azienda di ottimizzare le risorse interne, affrontare il mercato tradizionale in modo più efficiente ed efficace, ridurre il time to market, pianificare l'entrata da protagonista nell'emergente mercato dell'editoria digitale.

L'obiettivo primario è realizzare un'approfondita analisi di tutti i processi aziendali, finalizzata a mettere in luce in maniera sistematica le relazioni tra fasi del processo e tecnologie informatiche, nonché individuare punti di forza e di debolezza relativi all'uso degli strumenti informatici attualmente in uso in azienda.

Le attività principali realizzate ed in corso di realizzazione nel progetto:

- dettagliata business process analysis effettuando sopralluoghi in azienda ed interviste

- mirate a tutte le funzioni aziendali;
- documentazione di dettaglio relativa al mosaico delle tecnologie esistenti e ai workflow della produzione;
 - analisi dei punti di forza e di debolezza nei processi produttivi individuandone le criticità;
 - Innovazione di processo
 - Elaborare strategie innovative finalizzate al miglioramento dei processi mediante system integration e possibile adozione di nuove tecnologie informatiche con particolare attenzione al vasto parco di Software Liberi e Open Source;
 - Sperimentazione di singoli interventi per l'innovazione di processo.
 - Innovazione di prodotto
 - Sperimentazione di nuove forme di erogazione di contenuti in forma digitale, su Internet e sul mobile;
 - Elaborazione di strategie e prototipi per la valorizzazione degli asset aziendali (archivi di testi e foto);
 - Sperimentare nuove forme di erogazione dei contenuti non vuol dire limitarsi semplicemente a studiare le possibilità tecniche offerte dai vari media, ma anche e soprattutto capire quali sono le forme comunicative nelle quali declinare i contenuti in modo tale da poter sfruttare al meglio le possibilità tecniche del mezzo;
 - Se è vero quanto detto prima è però vero che come ricorda McLuhan il mezzo è il messaggio. Ciò vuol dire che la stessa possibilità tecnica offerta dai vari media può far sì che lo stesso contenuto possa assumere forme ed esiti del tutto inattesi.

Argomenti di tesi e stage disponibili

1. Gestione degli asset aziendali con il software OCS Inventory

Consente di individuare tutti i dispositivi collegati in rete rilevando la configurazione hardware ed il software installato. OCS inventory è un'applicazione nata per aiutare i system e network administrator a tenere traccia delle configurazioni hardware dei server e dei computer nella rete aziendale, e del software installato su di essi.

OCS Inventory inoltre è in grado di rilevare qualsiasi altro device sulla rete quali switch, router, stampanti di rete ecc., per ognuno di essi fornisce indirizzo IP e MAC addresses permettendo di effettuare successivamente una classificazione manuale.

OCS Inventory permette anche di implementare in maniera automatica l'installazione del software sui client. Dalla console di management, è possibile inviare ai client pacchetti di applicazioni da installare, che saranno scaricati via HTTP/HTTPS e lanciati dagli agent del computer.

OCS Inventory consente di gestire dettagliati report per monitorare l'utilizzo dei software installati in modo da ridurre i costi legati alle licenze e garantirne la conformità del parco software, per pianificare gli aggiornamenti e gli interventi di manutenzione.

Il servizio è completamente fruibile attraverso un'interfaccia web in modo da offrire la massima libertà di consultazione e di gestione.

2. Comunicazione coordinata ed automatizzata

I nuovi media ed in particolare i social network offrono nuovi e potenti mezzi di comunicazione sia verso il grande pubblico che per offrire informazioni mirate. L'azienda è già molto attiva su questo fronte con account sui principali network, ma si riscontra la necessità di aumentare la diffusione delle informazioni mediante una comunicazione coordinata ed automatizzata su proprio Blog, Facebook, Twitter, Google+, Anobii, etc

Occorre una nuova strategia per sfruttare appieno le potenzialità della rete e costruire le basi per i nuovi servizi digitali che si intendono realizzare.

Le funzionalità del sito web aziendale sono basate sui software liberi Magento, Joomla, Wordpress e Phplist, pertanto possono essere ampliate e integrate tra loro mediante plugin ed estensioni esistenti, opportunamente installate e configurate, o codice scritto ad hoc.

3. E-commerce di prodotti editoriali

Il servizio di vendita online diretta è strategico per l'azienda, soprattutto in prospettiva dell'evoluzione dell'offerta verso il digitale. Attualmente il sistema di e-commerce è basato sul software libero Magento e presenta alcune problematiche:

- Il caricamento dei nuovi titoli su Magento a partire dalle informazioni presenti su Infolib non è automatico, ma i dati devono essere ricopiati a mano;
- La disponibilità dei titoli in magazzino non è disponibile su Magento, quindi gli utenti potrebbero acquistare titoli non più disponibili, con conseguente ritardo o necessità di rimborso.
- Non c'è scambio dati tra Magento e Infolib a seguito di un acquisto online per l'automazione della fatturazione, quindi i dati vanno ricopiati a mano per l'emissione della fattura.
- Iscrizione alla newsletter dal sito web non automatizzata (questo problema è in via di risoluzione mediante l'integrazione con il recente sistema di newsletter basato su Phplist).

I primi 3 problemi potrebbero essere risolti mediante integrazione con Infolib al fine di scambiare dati in modo bidirezionale. Questo si scontra con il fatto che Infolib è un software proprietario di terze parti e pertanto occorre:

- verificare la loro disponibilità nel semplificare la lettura dei dati presenti in Infolib;
- in alternativa decifrare il database di Infolib per accedere ai dati rilevanti per Magento;
- verificare con loro la presenza di tool per l'importazione di clienti e ordini e in tal caso integrarne le funzioni in Magento;
- In caso contrario occorre fare una specifica analisi per individuare un sistema di scambio dati tra i due software.

4. Archiviazione e indicizzazione di testi e immagini

Uno dei principali asset aziendali è il suo vasto catalogo di titoli pubblicati, con il relativo corposo archivio di testi e immagini. La maggior parte di tale archivio è digitalizzato, ma conservato in archivi di CD/DVD o altri sistemi di backup e quindi non rapidamente accessibili. La recente introduzione di Knowledge Tree come software di gestione delle versioni definitive dei titoli pubblicati è un primo passo verso un rapido accesso a questo archivio. E' stata riscontrata la mancanza di un sistema di archiviazione ed indicizzazione di tutti i testi e le immagini prodotte al fine di effettuare ricerche rapide ed efficaci su di esso.

5. Registro scolastico online

La vera novità di questi giorni è l'adozione del registro di classe in formato elettronico. Anch'essa prevista dalla spending review. Ciò significa che ogni insegnante dovrebbe avere a disposizione un pc dove annotare presenze, assenze, ritardi ecc. Ma qui la previsione normativa si scontra con la pochezza di risorse tecniche e finanziarie che diverse scuola lamentano da anni. Con l'effetto che in molte realtà ancora per qualche mese il "vecchio" registro cartaceo continuerà a farla da padrone.

Pagelle via web

Un discorso analogo riguarda le pagelle. Che dovrebbero essere redatte in formato elettronico e rese disponibili via web o posta elettronica certificata alle famiglie. In questo caso però il paracadute per gli istituti più in difficoltà dal punto di vista delle nuove tecnologie viene offerto dallo stesso decreto spending che sancisce il diritto dell'interessato di ottenere una copia cartacea della pagella.

Le altre novità in arrivo

Il cammino che porta alla scuola 2.0 non si ferma qui. Il decreto sviluppo-bis a cui sta lavorando il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, contiene anche un pacchetto sull'agenda digitale per l'istruzione messo a punto dai tecnici del Miur. La novità principale è che dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le classi dovranno passare a un sistema di didattica mista cartacea/elettronica dove sarà quest'ultima forma ad avere la priorità. L'insegnamento tramite e-book e tablet dovrebbe quindi diventare la regola. Dei libri di testo come oggi li conosciamo dovrebbe restare ben poco. Ampio spazio verrà dato infatti agli aggiornamenti e alle implementazioni tramite «*app*» scaricabili. Fermo restando che anche in questo caso resta

da sciogliere il nodo delle risorse a disposizione perché, come detto, parecchi presidi già oggi fanno fatica a far quadrare i conti.

La Rubbettino è al lavoro per convertire il suo settore di stampa dei registri scolastici (<http://www.rubbettinoscuola.it/>), frutto di anni di esperienza e di ricerca, in una piattaforma online aderente alle nuove normative ma fortemente innovativa rispetto alla concorrenza.

6. Applicazioni per Smartphone e tablet

La pubblicazione di prodotti editoriali oggi passa per il digitale in un processo di evoluzione continuo ed inarrestabile. Nuove forme di fruizione di contenuti passano certamente per smartphone e tablet, settori in grande crescita attualmente. Spostarsi su tali piattaforme vuol dire ideare, progettare e realizzare nuove forme di pubblicazione di testi con un occhio di riguardo agli aspetti social di collaborazione sia per la scrittura che la lettura condivise tra gruppi di persone.

L'azienda ha già avviato alcuni progetti a riguardo, come ad esempio <http://www.viaggioincalabria.it>, sito web con relative *app* che consentono di navigare nell'archivio dei libri di viaggio in Calabria in forma innovativa.

Altre idee sono allo studio ed altre ancora potrebbero essere proposte per sperimentare tali nuove forme di comunicazione.